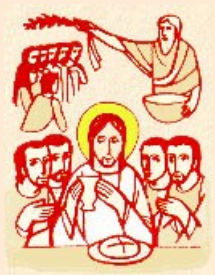
COMUNITA' PARROCCHIALE
S. BARTOLOMEO APOSTOLO in MONTA'

06 Giugno 2021
SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Bollettino parrocchiale n.22/21



+ Dal Vangelo secondo Matteo (14,12-16)

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio»
Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

La festa del Corpo e del Sangue di Gesù (Corpus Domini), ci aiuta a riflettere su quelle parole di Gesù che sempre sentiamo ripetere nella Messa: "questo è il mio corpo", "questo è il mio sangue". Per provare ad intenderle in modo profondo, potremmo tradurle così: "questa è la mia vita!". "Io sto donando a voi la mia vita, perché voi possiate sentirvi sempre forti dell'amore di Dio, uniti a Lui, anche quando qualcosa o qualcuno vi porta lontano.
E Gesù ci ha lasciato l'Eucaristia come momento nel quale noi siamo presenti a quel gesto d'amore che è stato il dono della sua vita. Per questo noi diamo tanta importanza alla celebrazione dell'Eucaristia.
Nella nostra comunità la celebrazione dell'Eucaristia è un bel momento: il canto sempre curato, i lettori preparati, la squadra dei chierichetti sempre più numerosa, il gusto di rimanere con calma in chiesa, i momenti di silenzio profondo, i bambini che insieme ai loro genitori seguono con attenzione i diversi momenti e le diverse preghiere. Tutte queste cose ci aiutano a gustare e ad incontrare il Signore, che ogni volta vuole dirci: "*questa è la mia vita; mi stai a cuore, tutto ciò che vivi mi sta a cuore, e io voglio riempire la tua vita del mio amore, della mia forza, della mia luce, della mia pace. Mangiate di me, per vivere di me, nella comunione con il Padre e con lo Spirito. Il mio atto d'amore sulla croce è anche per te, oggi; il tuo posto è pronto.*

Carissimi amici di tutta la comunità, i giorni scorsi, ho celebrato il mio 25mo di sacerdozio. Grazie per tutto l'affetto che mi avete dimostrato. Sono ancora nuovo in mezzo a voi e le occasioni di incontro e interazione a volte sono ridotte, eppure mi avete fatto sentire a casa da subito.
Insieme a voi dico grazie al Signore per il dono della vita e del presbiterato. Sento che il Signore ha il volto di ciascuno di voi, di questa comunità, degli Scout, anche di chi è in Carcere e di tutti quelli attraverso cui si fa incontrare.
E poi un grazie anche a don Marco per la fraternità semplice e leggera che rende bello il vivere insieme.

Don Mariano

Don Marco: cagol.marco@gmail.com 3386202290
Segreteria Parrocchiale: 049.713571
Scuola dell'Infanzia: 049.713730

Liturgia e preghiera

Domenica 06 Giugno
SS.MO CORPO E SANGUE DI CRISTO
ore 8.00 - Messa per la comunità
ore 9.30 **(attenzione all'orario!)** - Messa per la comunità
ore 11.00 - Cresima e Prima Comunione dei ragazzi di 5° elem. (2° Gruppo)
ore 16.00 - Cresima e Prima Comunione dei ragazzi di 5° elem. (3° Gruppo)
ore 19.00 - Messa per la comunità

Lunedì 07 giugno
ore 8.00 - Messa per le anime (in cappellina)

Martedì 08 Giugno
ore 18.30 - Messa per Enzo Giosmin; Famiglia Borsetto;

Mercoledì 09 Giugno
ore 18.30 - Messa per le anime

Giovedì 10 Giugno
ore 18.30 - Messa per Famiglia Borsetto; Giuseppe Nalesso (22° anniv.); Dolfino Malosso (settimo)

Venerdì 11 Giugno - Sacratissimo Cuore di Gesù
ore 18.30 - Messa per Pino Volanti;

Sabato 12 Giugno
ore 18.30 - Messa (prefestiva) per Marisa, Franco ed Emilio Marcato; Giuseppe Sanco; Famiglia Citarella; Udilla Dalla Libera e genitori; Antonio Dorio e genitori; Rosa Isetta Guglielmoni; Provvidenza, Marcello e tutti i defunti;

Domenica 13 Giugno
S. ANTONIO DI PADOVA
PATRONO DELLA CITTA' di PADOVA
ore 8.00 - Messa per la comunità
ore 10.30 - Messa per la comunità con Battesimo di Naomi Bellocchio di Giuseppe e Martina Ramaglia
ore 19.00 - Messa per la comunità

Venerdì 4 abbiamo dato il saluto cristiano a Dolfino Malosso, di anni 86.

Lunedì 7 giugno Giovanni, il nostro seminarista, torna a Sassari. Lo ringraziamo per la sua presenza tra noi in questo anno, e per quello che ha fatto. Un anno è corso velocemente, ma ci siamo affezionati presto. Lo accompagniamo per il cammino che lo aspetta nella sua Diocesi di Sassari, e in particolare a Roma per gli studi nel prossimo anno. Ma lo aspettiamo ancora a Montà, quando potrà tornare. Che Dio ti benedica, Giovanni!
Così ci saluta:

"Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzeró il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore" (Sal 116).
Carissimi parrocchiani di San Bartolomeo, giunge al termine la mia permanenza in mezzo a voi di circa un anno. Penso che il grazie per eccellenza lo si esprima solo nella Celebrazione Eucaristica dove ringraziamo il Padre nel Figlio Gesù per mezzo dello Spirito Santo… ma è anche doveroso dirvi il mio grande GRAZIE dal profondo del cuore per il tempo trascorso assieme.
Grazie anzitutto a don Marco per avermi accolto e accompagnato come un vero padre in questi mesi padovani; ho visto in lui un grande amore verso la Chiesa e tanta voglia di servire il Signore nei fratelli, perciò grazie per il grande esempio sacerdotale. E insieme a lui ringrazio don Mariano del quale ho scoperto il suo cuore grande.
Grazie a tutti gli animatori per avermi fatto sentire fin da subito parte del gruppo con il vostro affetto e la vostra simpatia: non smettete di credere in ciò che fate e fate tutto sempre con quella grande passione e gioia che vi contraddistingue! Grazie al bellissimo gruppo dei chierichetti con il quale abbiamo condiviso tante mattinate: sentitevi privilegiati nel servire all'altare del Signore e vi auguro di crescere come Gesù, "in età, sapienza e grazia". Grazie ai catechisti di prima media con i quali abbiamo condiviso alcuni momenti della preparazione dei ragazzi ai sacramenti: il Signore ricompensi tutto il bene che avete seminato nel cuore dei giovani. Grazie anche agli scout per le volte che ci siamo visti e cercato di far qualcosa per il gruppo: a voi auguro "Buona strada".
A tutti, agli affezionati della prima messa della domenica, ai vari cori parrocchiali, a tutti coloro che ho conosciuto o che semplicemente i miei occhi hanno incrociato: il mio sentito ringraziamento per avermi accolto in questa comunità e avermi fatto sentire a casa. Magari voi non ci fate caso perché ci siete dentro ma ho visto veramente una bella comunità che ama il Signore e desiderosa di camminare insieme; ciascuno nel piccolo, mi ha insegnato tanto. A volte è bastata una vostra parola, un piccolo gesto per farmi capire la bellezza dell'essere cristiani.
Gesù dopo la morte è Risorto nel suo vero corpo e noi Chiesa siamo quel corpo vivo…In questi mesi ho sperimentato proprio la grandezza della cattolicità della Chiesa, la sua universalità. Sentirsi famiglia con persone mai viste prima solo perché accomunati dall'unica fede. Torno nella mia Diocesi con un grande bagaglio; arricchito umanamente, spiritualmente e culturalmente.
Diventare preti oggi è davvero una bella sfida ma sono sicuro che continuerete ad accompagnarmi con la vostra preghiera e affetto. Vi saluto non come un addio ma un arrivederci e per dirla come De Andrè "meglio lasciarci che non esserci mai incontrati". Grazie! Dio vi benedica sempre e la Madonna vi accompagni in ogni passo!

Giovanni

Mercoledì 2 giugno don Mariano ha festeggiato i 25 anni di sacerdozio. E' stata l'occasione per tutta la comunità per dirgli grazie per la sua presenza preziosa tra noi, e per la sua profonda testimonianza di fede e di umanità. I suoi impegni in carcere e tra gli scout della diocesi non ci hanno impedito di incontrarlo, e di sentirlo sempre presente. Caro don Mariano: *ad multos annos*!
(cf. il suo ringraziamento in prima pagina).

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Lunedì 7 giugno
INIZIA IL GREST!
Mercoledì 9 giugno
Ore 15.00 - Incontro Caritas
Sabato 12 giugno
Ore 15.00 - Consiglio pastorale parrocchiale

DATE CAMPI ESTIVI

CAMPO FAMIGLIE, dall'8 all'11 luglio, presso la Casa Gufo Bubo a Laggio di Vigo di Cadore. Data la capienza della casa, è possibile anche che altri si aggiungano.

CAMPO 3° MEDIA e 1° SUPERIORE (nati negli anni 2007 e 2006), **dal 25 al 31 luglio** presso Casa Serena sempre a Laggio di Vigo di Cadore. Le annate interessante riceveranno le varie comunicazioni e l'invito a partecipare. Per iscrizioni è possibile collegarsi al sito della parrocchia, dove si troverà il link.

GREST… al via!

Nelle prossime due settimane vivremo il Grest. Affidiamo alla preghiera di tutti la buona riuscita, e anche le attenzioni che dovremo avere per le norme anti-Covid. Per questo motivo tra l'altro tutte le mattine useremo con i ragazzi la chiesa, fino quasi alle 10, per la preghiera e l'inizio della giornata, dato che è il luogo chiuso più grande che abbiamo. E porteremo un po' pazienza se ci sarà un po' di disordine.

BAR e CAMPETTO del Centro parrocchiale

Ricordiamo che il bar del Centro Parrocchiale è aperto tutti i pomeriggi dalle 15.30 alle 18.30 (ora anche al giovedì)
E' possibile giocare nel campetto sul retro del Centro parrocchiale a partire dalle 15.30, orario di apertura del Bar. I ragazzi sono sempre i benvenuti a giocare: si raccomanda di rispettare l'orario di inizio (non prima delle 15.30), di non gettare le carte per terra, di non scavalcare mai reti e cancelli, di non suonare alla foresteria per accedere prima dell'orario.
Se ci aiutiamo, il Centro parrocchiale può diventare veramente la casa di tutti.